

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE D'INVESTIMENTI



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Pescara – Chieti

Sede Amm. : Pescara via Tavo n. 248 tel.

08551129 - Cod. Fis.91133310689

<http://www.cpiapech.edu.it>

email: pemm107001@istruzione.it - pemm107001@pec.istruzione.it



C.P.I.A. PESCARA - CHIETI - -CHIETI
Prot. 0005114 del 13/09/2024
VI (Uscita)

**Albo
Amministrazione Trasparente
Sito WEB**

OGGETTO: Decreto di avvio procedura di selezione interna di n. 2 Esperti Formatori per la realizzazione dei “Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche” - Linea di intervento B - (D.M. 65/2023)

Codice Progetto: M4C1I3.1 – 2023 – 1143 – P - 36461

C.U.P.: G94D23004490006

Titolo del Progetto: *Costruire il futuro nella istruzione degli adulti*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l’**art. 7** - comma 6, l’**art. 35** – comma 3 lett. a) e l’ **art. 53**;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l’art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lett. i) e l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione n. 65/2023, di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dell’istruzione: dagli asili nido alle Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 0132935 del 15/11/2023, sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTO il proprio progetto “Costruire il futuro nell’Istruzione degli Adulti” - Codice Progetto M4C1I3.1- 2023-1143-P-36461, inoltrato in data 06/02/2024;

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 32696 del 28/02/2024, firmato dall’Unità Missione PNRR che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il programma annuale A.F. 2024 approvato con delibera del CDI n.186 del 05/02/2024:

VISTI il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTO il Decreto di Assunzione in bilancio del Progetto de quo prot. n. 1510 del 08/03/2024;

VISTA la nota operativa del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 0132935 del 15/11/2023;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;

VISTE le delibere degli OO.CC.

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto de quo, di individuare docenti formatori per lo svolgimento dei seguenti Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia previsti nell’ambito del progetto “Costruire il futuro nella istruzione degli adulti”, qui di seguito specificati:

| Titolo del corso | Tematiche e metodologia | Durata | Destinatari | Modalità di svolgimento | Numero di partecipanti | Formatore |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------|-------------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| La metodologia CLIL nei CIA | Percorso formativo, articolato in attività d’aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, finalizzato al miglioramento delle competenze metodologiche, pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti della scuola primaria e delle discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado: Matematica, Scienze, Tecnologia. | 16 ore | Docenti | Blended | Minimo 5 partecipanti | Formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. |
| L’Italiano per lo studio e il lavoro | Percorso formativo, articolato in attività d’aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, finalizzato al miglioramento delle competenze metodologiche, pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti di tutte le discipline. | 16 ore | Docenti | Blended | Minimo 5 partecipanti | Formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. |

RITENUTO che l’Istituzione Scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all’Istituzione, anche in presenza di una sola istanza di candidatura;

CONSIDERATO che all’esito della procedura, si individueranno i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica e conseguentemente si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti, di una Lettera di Incarico;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto assicurando l’effettivo raggiungimento di target e milestone degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la

Dott.ssa MICHELA BRACCIA, in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa MICHELA BRACCIA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione rivolta al personale docente interno all'Istituzione Scolastica, per l'individuazione e il conferimento di incarichi individuali ad esperti formatori nell'ambito del Progetto "Costruire il futuro nella istruzione degli adulti" come di seguito specificato:
 - 1) n. 2 docenti formatori per n. 2 edizioni di "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti" della durata di 16 ore ciascuna, per un totale complessivo di 32 ore, per i seguenti percorsi:
 - La metodologia CLIL nei CIA
 - L'Italiano per lo studio e il lavoro

L'importo orario previsto per l'attività di docenza è pari a **€ 122,00 euro** (lordo stato).

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede le seguenti attività:

COMPITI DEL FORMATORE

- ✓ Predisporre, una proposta operativa di progetto al Dirigente scolastico in base all'utenza cui ci si riferirà per i vari percorsi formativi, programmare il lavoro e le relative attività, predisponendo il materiale didattico e il calendario di svolgimento delle attività;
- ✓ Svolgere le attività di docenza sulle tematiche programmate per la realizzazione dei percorsi formativi;
- ✓ inserire in piattaforma FUTURA il materiale di propria competenza
- ✓ Partecipare, se richiesto, alle riunioni disposte dal D.S.
- ✓ Monitorare i processi di formazione con forme di valutazione in itinere e verificare il rispetto di target e milestone previsti
- ✓ Inserire in piattaforma PNRR Futura, i documenti richiesti
- ✓ Redigere timesheets sulle attività svolte
- ✓ Elaborare una relazione finale corredata dalla documentazione prodotta in formato cartaceo ed elettronico
- ✓ Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ottimale riuscita del progetto

Le attività verranno svolte, presumibilmente, a partire da Ottobre 2024 e dovranno essere completate entro la data di conclusione del progetto prevista per il 15/05/2025:

- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Istituto, all'Albo e nell'area Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Michela BRACCIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD